

Grazie all'arte ritorna la cavalleria al castello di San Vito a Somma Lombardo

Pubblicato: Giovedì 7 Luglio 2022



Il **Castello Visconti di San Vito di Somma Lombardo** ospiterà il bozzetto dell'opera dell'artista **Lorenzo Martinoli** dedicata alla cavalleria italiana. La scultura, in **acciaio corten**, con rifiniture in **tombacco** – lega di rame e zinco dalle sfumature color oro-, è stata donata da **Umberto Zanchi** alla **fondazione Visconti di San Vito** e al suo presidente **Gaetano Galeone** in ricordo di **Giancarlo Cioffi**. *(nella foto da sinistra, Lorenzo Martinoli e Umberto Zanchi)*

L'occasione della donazione è stata la presentazione del libro della giornalista **Elena Casero** **“I cavalli di Gabrio”**, dedicato alla figura del nobile **Gabrio Visconti**, apprezzato **gentleman rider** e ultimo rappresentante della dinastia dei Visconti marchesi di San Vito, scomparso nel 1997. Il castello era dunque il luogo perfetto per un'opera ispirata al rapporto tra uomo e cavallo, simbolo e protagonista della storia sociale ed economica dei paesi della Brughiera.

Il bozzetto, realizzato da Martinoli, riproduce in scala una scultura che verrà collocata a **Milano**, ispirata al tema dei reparti militari a cavallo: il reggimento **Savoia cavalleria** (oggi inquadrato nella Folgore), il reggimento **Cavalleggeri guide**, il reggimento **Piemonte reale** e il reggimento **Carabinieri a cavallo**.

«Nelle sculture, che spesso si presentano come bozzetti preparatori di sviluppi in grandi dimensioni – ha commentato Martinoli -, la **forza e la pesantezza del ferro sono superate da forme stilizzate**, e spesso filiformi, che anche nelle imponenti riproduzioni mantengono la loro leggerezza».

??

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it